

MONTESE NOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA - NATALE 2023 - ANNO XXVI - N. 99

Il cuore della rinascita per il nostro Andrea

A pagina 3



Da
Montese
a Dubai

Chiara, imprenditrice
femminile dell'anno
in Medio Oriente

A pagina. 5

All'interno

- 2 Donatori dell'Avis Frignanese
- 4 La musica di Andrea Talmelli
- 6 Raccolta differenziata e Riordino sanità
Movimenti in Giunta
- 7 Più sicuro il Polo scolastico
Al via i lavori del 'Nido'
Chiesa di Maserno, rinnovato
l'altare di S. Carlo Borromeo
- 8 Un monumento per Sergio Scaglietti
Giornate Fai a Maserno
Panchine color a Maserno
- 9 I 25 anni del Palazzino
- 10 Visita dei figli di Iporan
Senatore brasiliano a Montese
Nuovo ambasciatore del Brasile
e nuovo addetto militare
- 11 Una lapide per il pilota Lehman
10ª divisione dalla Romania
Miniserie Mountainmen
Benvenuto maresciallo
- 12 Mogol a 'Un paese ci vuole'
Un grifone nel montesino
Il tasso della Lienda
- 13 Nozze di diamante e d'oro
Montese in Master
100 anni della tipografia Azzi
- 14 Due libri sui Montecuccoli
È morto il marchese Albert
Mtb di Appennino 2000
- 15 2200 chilometri a piedi a 90
anni con tappa a Montese
Lorenzo Ranucci al campionato
del mondo di reining
- 16 'Ciclo Scivolatori' a La Gotica



Abbiamo deciso di pubblicare questa foto perché conferma che a Montese il volontariato è una realtà consolidata da molti decenni. Risale alla fine degli anni Sessanta, quando a Pavullo, per iniziativa del notaio Amato Cortelloni, fu costituita l'Avis Frignanese, alla quale aderirono numerosi Montesini coordinati dal medico dottor Gianfranco Vignudini. La foto fu scattata in occasione di una donazione avvenuta nell'ospedale di Pavullo, che da Montese si raggiungeva in pullman noleggiato allo scopo. A mezzogiorno, immancabilmente, attendeva un lauto pranzo. Il gruppo dei donatori montesini del capoluogo e delle frazioni che avevano aderito all'Avis Frignanese divenne numeroso. Nel 1978 a Montese sorse l'attuale sezione Avis che oggi, presidente Alessia Gualandi, conta 360 donatori, durante l'anno organizza 12 giornate di prelievo e le donazioni di sangue ammontano ad almeno 600 oltre a quelle di plasma. La fotografia fa parte dell'Archivio storico dal 1927 di Foto Manfredini, via Giardini 53, Pavullo, che ne ha autorizzato la pubblicazione nel nostro periodico e che, pertanto, ringraziamo.

MONTESE Notizie

Direttore responsabile: WALTER BELLISI

Comitato di redazione: BETTINO BERNARDI, ERMINIO BERNARDI, FERNANDA BERNARDONI, MARIA FULGERI, MARIA MECAGNI

Hanno collaborato: GRAZIANA BALDINI, NINO MALAVOLTI, FABRIZIO MARTELLI, GIULIANA MECAGNI

Il Trebbo - Via Riva 1 - 41050 MASERNO

Autorizzazione del Tribunale di Modena n° 1029 del 27 luglio 1994

Questo numero è stato chiuso il 27 novembre 2023

Stampa: TIPOGRAFIA AZZI - PAVULLO

Natale e Capodanno tutti in piazza

Dicembre: 7 e il 23 mercatini di Natale, stand gastronomici e spettacoli; 27 master Scuola di musica; 29 Concerto di Natale chiesa di Maserno; 31 pomeriggio per i bambini, alla sera stand gastronomici, diretta di Radio Stella e falò del Vecchio.

G.F. drink
di Gianaroli Fabio



INGROSSO E DETTAGLIO BEVANDE
Tel. 059 98.12.22
Via Padulle, 381 - 41055 MONTESE (MO)
P.I. 02317860365 C.F. GNR FBA 69T24G393P

Macelleria - Salumeria
LA BUONA CARNE
di Sernesi s.r.l.



GASTRONOMIA
POLLI ALLO SPIEDO
FORMAGGI

Via C. Tamburini, 14/18
41055 Montese (MO)
Tel. e Fax 059.98.18.81
Cell. 328.12.48.019
Il Tuo Negozio di Fiducia

«Ho iniziato una nuova vita»

«Sono ritornato a vivere, in serenità. L'intervento è andato benissimo. Ora trascorro molto tempo nella mia Montese dove sono nato 63 anni fa, mi intrattengo con gli amici come un tempo, al bar e in giro per il paese».

Sono parole di Andrea Ricci, reduce il 13 aprile scorso dal trapianto di cuore nel Centro trapianti del Policlinico Sant'Orsola di Bologna. È il primo montesino ad essere stato sottoposto a un'operazione chirurgica di questo tipo. Riconoscente, esprime moltissima gratitudine alla equipe medica guidata dal professor Luciano Potena che lo ha operato. L'intervento lo ha effettuato la dottoressa Sofia Martin Suarez, spagnola, specialista in cardiocirurgia. Invia un caloroso grazie anche agli altri sanitari e al personale infermieristico, con il pensiero verso il donatore.

Ha ripreso il sorriso che conosciamo Andrea, è ritornato quello di qualche anno fa, energico e ciarliero.

Una stretta di mano, una pacca sulle spalle e via al fiume di parole. Gli occhi gli brillano mentre conversiamo.

LA MALATTIA

«Come mia madre, io soffrivo di cardiopatia dilatatoria congenita – racconta –. Fino all'età di 54 anni non avevo avuto sintomi, anche se ero sempre stato uno 'strapazzone'. Un mattino andai a Treviso, stavo bene, ma durante il giorno sentii che mi affaticavo. Ritornato a casa non riuscivo a fare nessun movimento. Mi ricoverarono all'ospedale di Bentivoglio. Il cuore segnava quasi 200 battiti, era entrato in fibrillazione. Mi stabilizzarono. Dagli esami riscontrarono che la mia cardiopatia non era curabile in quell'ospedale, pertanto mi trasferirono al Sant'Orsola a Bologna. Era il 2014 e da allora si susseguirono continui day hospital e visite. Ero tenuto costantemente sotto controllo. Nel 2018 una prima svolta: fui inserito nella lista per il trapianto di cuore».

LE CONDIZIONI PEGGIORANO

Andrea non stava malissimo per essere trapiantato, così racconta, e non era ai primi posti della graduatoria per ottenere un nuovo cuore da un donatore compatibile.

«Nel tempo – continua – le mie condizioni peggiorarono ed ebbi ricoveri anche di alcuni mesi. Durante questi ricoveri fui infettato da un virus che si depositò nell'aorta, nella valvola centrale, e questo peggiorò la



Andrea nel letto d'ospedale dopo il trapianto

situazione. Festeggiai il capodanno 2022 a Montese, ma stavo male. Ritornai a Bologna. Ancora day hospital finché fui trattenuto in ospedale perché le mie condizioni continuavano a peggiorare.

Ai problemi di circolazione si aggiunsero le gambe nere, le vene si dilatavano e iniziavano improvvise fuoriuscite di sangue. I medici pensarono a un cuore meccanico, ma non ero compatibile. La situazione non tendeva a migliorare e l'ansia per l'incertezza aumentava».

CORSA CONTRO IL TEMPO

I medici decisero di inserire Andrea al primo posto della graduatoria della regione Emilia Romagna per ottenere un cuore, ma poiché non arrivava nessuna donazione lo collocarono primo in quella nazionale. Il 13 aprile 2023 giunse la notizia tanto attesa.

«All'1,15 – racconta Andrea – il dottor Patena mi svegliò: 'Sei pronto? Sta arrivando il cuore'. Iniziosi l'attesa verso una nuova vita. Il mio pensiero andò al donatore: 'Il tuo cuore continuerà a vivere. R.i.p., grazie.' La fiducia nella buona riuscita dell'intervento era totale. Dalle cartelle cliniche vidi che il donatore aveva 58 anni ed era di un'altra regione italiana. Ma si presentò un nuovo problema, quel cuore era affetto da due virus importanti, uno dei quali ancora allo studio. Il donatore, però, non era deceduto a causa dei virus, bensì per un aneurisma cerebrale».

L'INTERVENTO

Andrea non aveva più possibilità di scelta, un'ulteriore attesa avrebbe potuto essergli fatale.

«Il chirurgo – riferisce – mi disse che preferiva fare il trapianto nonostante i virus, perché non c'era più tempo. Firmai per il trapianto e per la presenza dei virus. L'intervento chirurgico per la sostituzione del cuore malato è riuscito alla perfezione. Otto ore sotto i ferri, molto inferiore a quella prevista. Erano le 18,20 quando è terminato. Di solito richiede dalle 15 alle 20 ore. Appena il mio nuovo cuore è stato innestato ha iniziato a funzionare. Ho avuto la fortuna che, probabilmente, quando il donatore è deceduto, il suo cuore si era svuotato e i virus erano scomparsi. Grazie al donatore e alla sua famiglia alla quale siamo molto vicini. Mi ha donato un cuore molto forte e una nuova vita».

I SALUTI DEGLI AMICI

Il 16 aprile, alla Caffetteria Vecchia Piazza di Montese, gli amici stapparono una bottiglia alla salute di Andrea e riservarono il seguente pensiero al donatore: «Caro Angelo che sei volato in cielo, anche se non ti conosciamo, ti vogliamo dire grazie per il tuo gesto d'amore alla vita. Con il tuo cuore hai donato una nuova vita al nostro amico Andrea e un nuovo sorriso di speranza a tutti noi».

Il 17 aprile Andrea scrisse: «Alle ore 15,44 si ritorna a cantare: 'Ehi non si può, sono ancora qua, hah, hah, hah...'. E il primo maggio ai Vignoli di Maserno 'I Malditesta' gli dedicarono il loro primo e unico concerto 2023 del ritorno in scena: «Vorrei cantare con Andrea, magari quando torni suuuuu... Auguri, ti aspettiamo».

RITORNO A CASA

Il 19 aprile, alle 17,20, i primi passi, poi terapie e convalescenza.

«Il 17 maggio lascio l'ospedale – riferisce – poi a Montese con mia moglie. Sto bene. La dottoressa Suarez è bravissima e molto, molto umana. Oltre ad avermi seguito prima del trapianto lo ha fatto anche dopo e mi viene a trovare».

A KATIA

Katia, l'adorata moglie di Andrea non l'ha lasciato un attimo ed è stata intensa la vicinanza del figlio Marco, del fratello Armando e degli altri parenti. Andrea ha scritto alla moglie: «Sono un orso, voglio che si sappia che sei una donna e una moglie fantastica. Ti amo sempre di più. Il cuore nuovo addolcisce anche gli orsi».

w. b.

Andrea Talmelli, compositore musicale

Il richiamo delle radici

Il 4 settembre scorso il compositore Andrea Talmelli ha pubblicato sui social il seguente post che a molti Montesini ha fatto ricordare con affetto la sua famiglia trasferita nel 1953 a Soragna di Parma, a quattro chilometri da Roncole Verdi. Il padre Curio era daziere quassù e alla messa domenicale era solito suonare il violino assieme al medico Amaduzzi e al notaio Pasquale Tondi all'organo. Andrea è nato a Montese nel 1950, in Via della Rocca, all'attuale civico 75, nella casa appartenuta al professor Salvatore Pincherle, matematico di fama mondiale. Ora appartiene alla famiglia di Silvano Milani. A fine '800 primi '900, per alcune estati, i Pincherle ospitarono il musicista Ottorino Respighi, amico anche dei Manzini proprietari della casa di fronte alla loro, abitata da Quirino Manzini, a cui è dedicato il Corpo bandistico del paese, e da suo fratello Lino, entrambi musicisti. Respighi, oltre a suonare nella banda del luogo, nel 1899 scrisse una marcia dedicata a Montese il cui spartito è andato smarrito. (w. b.)

Ha scritto Andrea Talmelli:

Incredibile. Dopo oltre 60 anni riprendo a giocare con il mio amico d'infanzia Angelo. Ma non a Soragna come nel libro pubblicato a maggio in Piazzetta, e non con l'aquilone nel campo Braibanti. Ma a Montese, dove sono nato, e con un drone vero sul pratino della Rocca. Oggi siamo tornati a trovare la mia seconda famiglia, la Giuseppina che già bisnonna fa le tigelle con la leggerezza di sempre, e Valeria che scrive sul suo libro 'Le mie radici' dedicato al papà Arnaldo, sarto e musicista popolare del paese, anche tanto sul nostro affetto di fratelli dichiarati sul campo della vita, e che si commuove come sempre da 60 anni ogni volta che mi faccio vivo nel mio paese natale e in quella casa dove ho passato momenti indimenticabili anche in compagnia, tanti anni fa, di amici di Soragna trascinati a Montese, come Emilio, Oreste, Rolando, Gabriella, Noretta... E soprattutto si commuove Valeria quando riparto.... Sempre. Mai venuta meno a questa emozione. Finite le tigelle e il buon vino rosso, immancabile pellegrinaggio per il paese con l'aria fresca del respiro montanaro, rievocando tanti volti amici che non ci sono più. Un passaggio dalla casa su per la Chiesa dove son nato, nella pineta della Rocca dove ora un museo molto ricco di documentazione ricorda la resistenza sulla linea gotica e l'arrivo liberatorio, a Montese distrutto, del contingente brasiliano nel 1945, anno di nascita di mia sorella Paola. Poi.... L'aquilone, pardon.... il drone. Fantastico. Strepitoso. Impossibile non provarlo. Quando andrò in pensione dopo il Centenario (quello della SIMC) so già di cosa mi occuperò!



La sua musica nel mondo

Andrea Talmelli, diplomato in pianoforte con Lino Rastelli e composizione con Azio Corghi al Conservatorio "A. Boito" a Parma, dove ha insegnato fino al 1984. È autore di 176 lavori, con vasta discografia e pubblicazioni e ha ottenuto parecchi premi. In Italia ha tenuto esecuzioni al Teatro Nazionale di Roma, al Bellini di Catania, all'Accademico di Verona, a La Fenice di Venezia, al Regio di Parma, alla Sala Scarlatti di Napoli.

Ha eseguito in Europa, in Libano, Turchia, Russia, Malta, Giappone, Thailandia, Cina, Argentina, Messico, Canada, USA, ai Festival di Belgrado, Odessa, Braila, Amsterdam, Helsinki, Turku. Numerose sue opere sono ispirate al tema della memoria, ha conosciuto e frequentato lo scrittore Primo Levi dal cui libro ha tratto *Se questo è un uomo* per coro e orchestra pubblicato anche in CD da Rugginenti. Numerosi suoi *Klinamen*, anche in versione coreografica, si rifanno alla filosofia di Epicuro.

Dal 1982 collabora con la poetessa russa Evelina Schatz realizzando progetti compositivi a partire da *Samarcaonda o libro delle cerimonie* (1985) realizzato dal Salone Pier Lombardo a Milano, e film per la televisione di Mosca.

Tra le sue opere teatrali ricordiamo *Storia di Tawaddud*, 2005, da *Le Mille e una notte*, realizzata dal Teatro Stabile delle Marche a Lunano, poi a Casa Leopardi di Recanati, al Festival Valtidone e al Teatro Nazionale di Roma. Recentemente ha composto un trittico sull'opera pittorica di Kandinski *Composizione VIII*.

Ha diretto gli Istituti Pareggiati di Carpi e dal 1990 al 2011 il Peri di Reggio Emilia realizzando prestigiose rassegne come L'Ora della Musica e Compositori a Confronto, produzioni editoriali e discografiche.

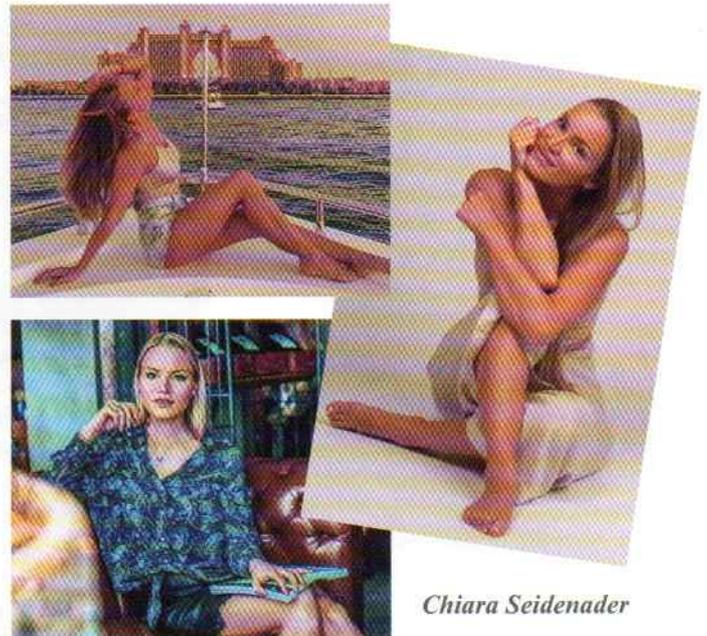
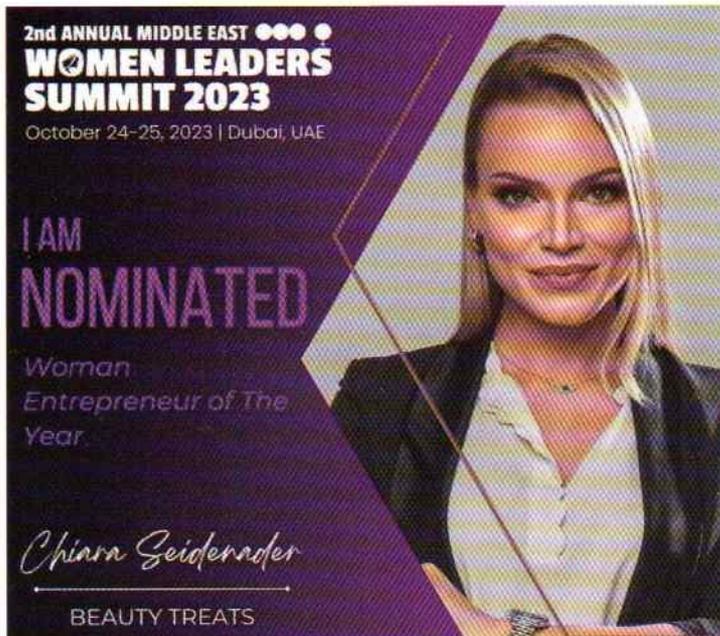
Già direttore della rivista di Ricordi Musica Domani, è presidente della Fondazione Giovannini di Reggio Emilia che realizza concorsi di pianoforte e composizione, rassegne concertistiche e didattiche, e il gruppo strumentale Aurora-ensemble dedito alla musica del '900 e contemporanea.

Per Suvini Zerbini ha curato l'edizione italiana di *Elementary training for musicians* di Paul Hindemith ed è autore del volume *Questioni metriche e ritmiche nelle influenze tra musica colta e musica popolare* e curatore di diversi libri e saggi musicologici e didattici.

Ha avuto commissioni dalla Fondazione Toscanini di Parma, e collaborazioni nei *Corsi di formazione orchestrale e nei Progetti Educational*. Dal 2017 è presidente della SIMC (Società Italiana Musica Contemporanea).

Chiara Seidenader, imprenditrice e consulente marketing a Dubai

«Insegno come nutrire mente e corpo»



Chiara Seidenader

La scorsa estate è stata nominata imprenditrice femminile dell'anno al Summit & Awards 2023 delle donne leader del Medio Oriente. La consegna dell'attestazione è avvenuta nel corso di un grande evento che si è svolto il 24 e 25 ottobre a Dubai, dove la giovane Chiara Seidenader ha coronato il suo sogno imprenditoriale. E tre giorni dopo è volata a Modena ospite del prestigioso TEDx Women, evento esclusivo noto in tutto il mondo, tenutosi alla Florim Gallery di Fiorano, durante il quale ha tenuto uno degli otto interventi previsti dal titolo "Epigenetica: come nutrire mente e corpo". A Dubai Chiara è consulente marketing, influencer con quasi 200 mila followers e ha inventato il biscotto della salute che sta andando alla grande.

Anche se è nata in Austria, si sente montesina a tutto tondo. Mamma Luisa è nata, cresciuta e vive tuttora a Montese, dove la ragazza, volto e corpo da attrice, modi raffinati e carattere deciso, ha frequentato le scuole elementari e medie.

Si è diplomata al liceo linguistico a Porretta Terme, studiato all'università a Bologna, e iniziato l'attività lavorativa all'Emilia

Romagna Turismo. Nel frattempo ha anche aperto una palestra a Silla di Gaggio Montano, a due passi da Porretta Terme.

Ma Chiara non era soddisfatta della vita d'ufficio. Anche se non le sono mancate occasioni di posare come modella, voleva qualcosa di suo. Le piaceva il marketing, ma era attratta dall'alimentazione, dal benessere e dalla salute delle persone.

«Io non ero contenta di fare l'impiegata – racconta –. Decisi di andare in vacanza una settimana a Dubai e mi innamorai. Allora si iniziava a parlare di questo luogo che mi affascinava, dove stava esplodendo l'interesse per le iniziative legate alla salute. Ricevetti un'offerta che presi al volo. Non fu facile abbandonare il lavoro a tempo indeterminato all'Emilia Romagna Turismo, ma nel gennaio 2018 salii sull'aereo».

Negli Emirati ora svolge consulenze per aziende anche italiane che vogliono espandersi a Dubai, la città nota per i negozi di lusso, gli edifici ultramoderni e la vivace scena notturna, dove tutto è possibile. Si è anche inventata il Beauty Treats, il suo biscotto della salute.

«Voglio fare qualcosa che sia mio, mi sono

detta. Ero libera professionista, ma non ne ero appagata. Avevo qualche problema di salute e iniziai a compiere studi sulla nutrizione, sulla salute fisica e mentale. Cucinavo biscotti senza zuccheri, senza farina, arricchiti con ingredienti particolari, che mi sono stati di grande aiuto nei miei problemi. Chi li assaggiava mi chiedeva perché non li facevo come business».

Non ci ha pensato due volte Chiara. Ha messo in piedi una cucina per la produzione e organizzato le spedizioni. «Ho iniziato a venderli on line – dice – e ora si trovano anche in caffetterie, palestre e in qualche club di paddle. Sono molto contenta».

Il biscotto della Beauty Treats e BEconsult di Chiara Seidenader si sta espandendo a Dubai. «Lo scorso giungo – chiosa – sono stata contattata da Chanel nei cui negozi ora ci sono i miei biscotti. Che sono veramente salutari, consigliati per chi ha problemi di digestione, di diabete, di malattie autoimmunitarie. Ho iniziato ad abbandonare le altre attività per concentrarmi su quest'ultima».

Ma ha già altre idee per il futuro.

w. b.

**AISIWH**
Ass.ne Italiana sulla
Sindrome di Wolf-
Hirschhorn
Sig. Giorgio Frignani
Segretario Nazionale
Responsabile Ricerca Fondi
cell 347-696626
frignanigg@alice.it
www.aisiwh.it
Via Tiziano 20
Montecosaro 62010 (Mc)
Cell.377-2832939

OTTICA MONTESE
di Silvia Ventura
ESAME DELLA VISTA GRATUITO
Via Tamburini 31
41055 Montese (MO)
Tel. 059 981692
E-mail: otticamontese@libero.it

Gruppo **Autorama** s.p.a.
www.gruppoautorama.it
MAURO VENTURI
mauro.venturi@autorama.it
Cell. 348 / 800 36 78
Piazza Brasile, 8/10 - 41055 MONTESE (MO)
Tel. e Fax 059 982111
P. IVA 02531810360



Rivoluzione nella raccolta differenziata

La riorganizzazione dei servizi ambientali è arrivata anche a Montese. Tra la fine del 2023 e l'inizio dell'anno prossimo, per conferire i rifiuti indifferenziati sarà necessario utilizzare la tessera identificativa chiamata 'Carta Smeraldo' che è stata consegnata ai Montesini insieme al relativo kit dallo scorso ottobre. Servirà sia per accedere alla stazione ecologica sia per aprire il cassonetto informatizzato e inserirvi il sacchetto contenente i rifiuti che non possono essere avviati al riciclo. I conferimenti per ora sono illimitati e, solo in futuro, si pagherà la tariffa puntuale calcolata in base alle aperture. I contenitori per la raccolta differenziata di carta, plastica, organico e vetro rimarranno invece ad accesso libero e saranno dotati di feritoie/oblò per garantire il più possibile il conferimento di materiale conforme. Per gli imballaggi (cartoni, bottiglie di plastica) è necessario ridurre il volume per poterli introdurre. Oltre alla Carta Smeraldo, nel kit per la raccolta differenziata ci sono i sacchi per conferire l'organico, una pattumella areata da posizionare sotto il lavello e la guida al servizio. Solo il titolare della Tari può riti-



rare il kit alla casa Smeraldo (aperta fino al 19 novembre in via panoramica 60), in alternativa può farlo una persona delegata utilizzando il modulo in calce alla lettera ricevuta da tutti gli utenti e un documento di identità del delegante.

Con questa riorganizzazione portata avanti dal Gruppo Hera in collaborazione con il Comune si intende dar nuovo impulso alla raccolta differenziata per consentire di recuperare la maggior quantità possibile di materiale riciclabile, migliorando anche la qualità dei rifiuti da avviare al riciclo.

Come detto, i cassonetti dell'indifferenziato si apriranno solo con la tessera, la Carta Smeraldo, e saranno dotati di un 'cassetto' le cui dimensioni limitano il volume e quindi la quantità di rifiuto conferibile, incentivando in tal modo la raccolta differenziata. È vietato l'abbandono di rifiuti esternamente ai cassonetti, anche se inseriti in sacchi perfettamente sigillati.

Per informazioni si può contattare il servizio clienti Hera al numero 800 999 500. Si ricorda che c'è anche l'App *Il Rifiutologo* con la quale i cittadini possono verificare dove e come conferire i vari materiali. L'applicazione permette inoltre di inviare segnalazioni su eventuali rifiuti abbandonati, trovare le informazioni sulle isole ecologiche, prenotare un appuntamento per il ritiro gratuito a domicilio di ingombranti e Raee (rifiuti elettrici ed elettronici). Durante i due incontri pubblici promossi da Hera sono state sollevate criticità da parte di esercenti commerciali per il conferimento di elevate quantità di indifferenziato. È comunque possibile contattare il gestore per richiedere un servizio 'su misura'.

Tagli a guardia medica e infermiere

Dal 3 luglio la Guardia medica della Provincia di Modena, e quindi anche di Montese, ha un nuovo numero telefonico, unico e gratuito per tutto il territorio: **800 032 032**, attivo tutte le notti dalle 20 alle 8 e il sabato, la domenica e nei giorni prefestivi e festivi dalle 8 alle 20, quando non sono in servizio i medici e i pediatri di famiglia. Prima del 3 luglio, a Montese, era presente tutte le notti e durante i prefestivi e festivi anche nelle ore diurne. A differenza d'ora, la si poteva chiamare al numero dell'ambulatorio di Montese. Il taglio da parte dell'Ausl è stato accolto con disappunto dai cittadini che si sentono meno tutelati, essendo il territorio montesino molto vasto e lontano da strutture ospedaliere.

Al numero **800 032 032** risponde un medico che fa una valutazione per fornire la risposta più adatta: se necessario indirizza la persona alla guardia medica del territorio più vicino per una visita ambulatoriale o una visita a casa, oppure se il problema può essere risolto direttamente al telefono.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina web dell'Azienda USL di Modena <https://www.ausl.mo.it/guardia-medica>. Nel corso della telefonata al numero di continuità assistenziale, all'utente saranno richieste cognome e nome del paziente, indirizzo, numero di telefono e ogni altra informazione ritenuta utile per la valutazione da parte del medico.

Sarà ridotta di dieci ore settimanali la presenza dell'**infermiere professionale** in servizio sulle ambulanze dell'Avap. Altro impoverimento del territorio.

Avvicendamento in Giunta

A seguito delle dimissioni per motivi familiari dell'assessore Matteo Guidotti, che resta consigliere, il sindaco Matteo Deluca ha nominato assessore Erminio Bernardi, con delega ai servizi tecnologici, affari generali, commercio e attività produttive. Oltre a Deluca, con delega a urbanistica, edilizia, lavori pubblici, servizi economico-finanziari e quant'altro non delegato agli assessori, gli altri componenti della Giunta sono: Daniele Berti, vice-sindaco ed assessore con delega ai servizi sanitari e welfare, attività sportive, Carlotta Caleffi, assessore con delega al turismo e ambiente, pari opportunità, comunicazione e associazionismo, Ilenia Biolchini, assessore con delega ai servizi educativi e politiche giovanili.

Paolo Fenocchi



I.O.L.A. Costruzioni Srl

Via Mediana, 495 - IOLA
41055 MONTESE (Mo)
Tel. / Fax 059 980238 ab. 980089



BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Più sicuro il Polo scolastico Augusto Righi



Inaugurato il 21 settembre scorso al Polo scolastico Augusto Righi a Montese che ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado. È stato inaugurato il primo stralcio di lavori e un secondo, ultimo, sarà realizzato il prossimo anno. Il costo complessivo dell'intervento è previsto in 700 mila euro finanziati con Fondi Bei 2018.

«Attraverso interventi strutturali – ha affermato il sindaco Matteo Deluca – il fabbricato è stato migliorato dal punto di vista sismico e di messa in sicurezza. Sono inoltre stati eseguiti lavori di isolamento termico mediante un cappotto sulle pareti per migliorare l'efficienza energetica e sostituiti gli infissi». Per Fabio Braglia, presidente della Provincia di Modena, «siamo di

fronte a un investimento molto importante – ha detto – perché guarda al futuro, alla sicurezza, all'innovazione, che non ha interessato soltanto i muri, ma è rivolto ai nostri bambini, i nostri ragazzi, affinché possano crescere, imparare ed essere i protagonisti della loro vita e anche del nostro futuro».

Presenti all'inaugurazione il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Montese, maresciallo Mario Murgo, il sindaco di Castel d'Aiano, Rossella Chiari, don Bruno Caffagni che ha benedetto la struttura, la vice preside Miriana

Al via il cantiere del 'Nido'

Lo scorso fine settembre sono iniziati i lavori di preparazione del cantiere per la costruzione dell'asilo nido che sorgerà in prossimità del campo da calcio del Quiolo. A fine novembre è iniziata la costruzione delle fondamenta dell'immobile.

Manfredini, il progettista e direttore dei lavori Stefano Zanasi, Paolo Fenocchi della Iola Costruzioni che ha eseguito i lavori, insegnanti, studenti e una rappresentanza di alpini.

Chiesa di Maserno, ristrutturato l'altare di San Carlo Borromeo

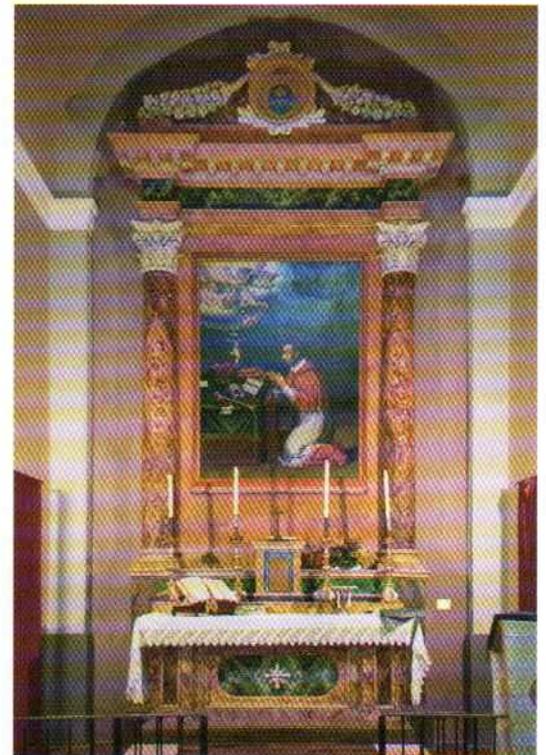
L'altare di San Carlo Borromeo della chiesa parrocchiale di Maserno dedicata a San Giovanni Battista è stato restaurato e presentato ai fedeli domenica 5 novembre. Il dipinto, riportato all'antico splendore da Patrizia Moro, risale alla fine del Cinquecento ed è opera del fananese Ascanio Magnanini.

Presenti all'inaugurazione Simona Roversi, direttrice dell'Ufficio diocesano beni culturali, e la restauratrice che ha illustrato l'intervento effettuato sull'opera, approvato dalla Soprintendenza dei beni artistici e culturali.

La santa messa, animata dal Coro Montese voci d'Appennino, è stata celebrata dal parroco don Bruno Caffagni di fronte alla cappella di San Carlo Borromeo, come avveniva ogni anno il 4 novembre ai tempi del parroco don Giorgio Quattrini.

«Il quadro ha l'impatto di olio magro che serviva per rendere il dipinto poco lucido, avere un aspetto più serico, oltre ad avere una stesura molto a velatura, poco corposa, a parte i bianchi che hanno uno spessore superiore», ha ricordato la restauratrice, che ha parlato anche dell'altare e del crocifisso ligneo, opera del fiammingo Giovanni Demk, risalente al XVIII secolo, che aveva restaurato in precedenza.

Il restauro della cappella del crocifisso e quella del quadro di San Carlo Borromeo, effettuato nell'aprile scorso, sono stati finanziati da Albertina Baldini, Anna Maria Baldini e Gianluigi Spadoni. Gli interventi murari effettuati in quest'ultima cappella li ha sostenuti il Comitato parrocchiale della Festa della castagna.



Appennino Affari
seguici e scarica il giornale anche da Facebook
www.appenninoaffari.it
mensile gratuito di annunci economici per la vostra pubblicità 347.3583262

Per la pubblicità rivolgersi alla redazione

IMPRESA EDILE BATTISTINI
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI - CARPENTERIA
INTONACI ESTERNI E INTERNI - COPERTURE IN LEGNO
IMPERMEABILIZZAZIONE TETTI
COSTRUZIONE E VENDITA VILLETTE INDIPENDENTI
Via Serra 60 Maserno (MO) Tel e fax 059980045

Sergio Scaglietti villeggiante di Montese

Un monumento al maestro carrozziere

Il 15 luglio è stata posata la prima pietra del monumento che Montese dedica al carrozziere Sergio Scaglietti, che sarà eretto nel giardino di piazza Repubblica, a lato di Via Panoramica Bassa. Lo realizzerà gratuitamente il maestro d'arte e scultore Alessandro Rasponi di Modena. Alla base avrà il maglio di Scaglietti, lo strumento che utilizzava per modellare le più belle auto Ferrari al mondo, fra le quali la 250 GTO. Lo ha donato a Montese il carrozziere Franco Bacchelli, che ne era stato omaggiato dallo stesso Sergio Scaglietti di cui era collaboratore e grande amico.

Il sindaco Matteo Deluca ha annunciato che l'area del monumento sarà oggetto di importanti lavori di sistemazione, diventerà un giardino didattico e si chiamerà 'Giardino Sergio Scaglietti'. Inoltre si sta adoperando per conferire al Maestro carrozziere la cittadinanza onoraria post mortem. La posa della prima pietra è stata una cerimonia simbolica. La Capsula del tempo che sarà posta all'interno del monumento contiene la pergamena firmata dal sindaco Deluca, dal presidente della Pro Loco Ludernani, dall'artista Rasponi, da Franco Bacchelli, da Andrea Lambertoni, studente dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Ferrari" di Maranello, che l'ha sigillata, e dagli oltre trenta partecipanti a questa celebrazione giunti a Montese con le loro auto Ferrari.

Il giornalista e scrittore Leo Turrini, in un video messaggio, ha ricordato «la grandezza del vostro conterraneo di adozione. Ci sono solo due esseri umani a cui la Ferrari, in oltre settant'anni di produzione, ha dedicato due macchine: uno è il fondatore con la famosa Enzo e l'altro



La posa della prima pietra del monumento a Scaglietti (foto nel riquadro)

è Scaglietti. L'allora presidente Montezemolo lo volle onorare di questo riconoscimento proprio perché era consapevole di quanto Scaglietti fosse stato fondamentale nella nascita, nella crescita, nello sviluppo, del mito del Cavallino».

Il monumento dovrebbe essere inaugurato nel corso del 2024. L'attuale 'Spiga' troverà una nuova adeguata collocazione.

L'oratorio dei Lazzari il più gettonato alla giornata Fai



Il 14 e il 15 ottobre, nel territorio di Maserno, si sono svolte le Giornate Fai d'Autunno. Tre le tappe: La Pieve di Maserno, l'Oratorio dei Lazzari e l'oratorio di Monteforte. Non sono mancate visite al Mulino delle Coveraie.

Il maggior numero di visite è stato rilevato all'Oratorio della Beata Vergine Assunta, detto dei Lazzari (foto), meno conosciuto rispetto agli altri due luoghi proposti, aperto soltanto il 15 agosto in occasione della festa del luogo. È l'unico in zona con pianta a croce greca. Hanno fatto da cicerone studenti di Montese e dell'Istituto Paradisi di Vignola.

Ai punti di accoglienza hanno prestato servizio volontari di Fai Appennino.



Maserno multicolor



La scorsa estate Maserno si è presentato ai villeggianti con l'arredo urbano multicolore. Un bel colpo d'occhio regalato dalle panchine dipinte di fresco di un colore diverso l'una dall'altra. L'iniziativa è dagli esercenti commerciali e abitanti del luogo e l'idea è stata di Ottavio Mazzanti titolare e gestore dell'Ecochiocciola.

A Maserno è stata realizzata anche una guida del paese e dintorni con la mappa del territorio, delle eccellenze e delle attività di ristorazione e alberghiere.

Dopo la festa della castagna i volontari della panchine stanno pensando ad altre iniziative da concretizzare il prossimo anno, possibilmente prima della stagione estiva.

CONAD

CONAD

Sede di Montese
via 24 maggio, 36

Marco: 346 0416978
Matteo: 338 4811635
Mattia: 346 0416979

Ha raggiunto il traguardo di 25 anni di attività l'Agriturismo Il Palazzino, ubicato a Maserno, in Via Lama 2500. Fu uno dei primi del nostro Comune e venne inaugurato il 4 luglio 1998 da Chiara Mattioli e Mario Milani che lo gestiscono tuttora.



Chiara e Mario si conobbero a Pieve di Cento (Fe), presso una Casa famiglia dove facevano volontariato e decisero di unire le proprie vite.

Pensarono poi a un'attività da svolgere insieme, ma quale?

Vennero 'casualmente' a sapere che Gabriele Romani aveva ristrutturato la località Il Palazzino di Maserno con l'intento di avviare un agriturismo: voleva far rivivere il luogo in cui era nato ed esaudire il desiderio di sua madre, Imelde Bernardoni.

Parlarono con lui, si trovarono d'accordo e così iniziò la loro avventura.

Per Mario, originario di qui, fu un ritorno all'ovile, per Chiara, l'approdo a una nuova realtà.

«L'incontro fortuito con Romani è avvenuto per colpa di mia sorella Lucia, che ancora se ne pente perché ancora deve subire e sgobbare», commenta lui tra il serio e il faceto.

I due neogestori si rimboccarono le maniche per recuperare e restaurare arredi di ogni tipo per rendere il posto caratteristico, 'tendente al familiare'. In contemporanea Mario si dedicò all'agricoltura, introducendo per primo il biologico, impiantando un meieto con varietà antiche di mele e intensificando la coltivazione delle patate con il marchio 'Patata di Montese'.

Chiara ha avviato gradualmente la cucina con piatti tipici del posto, all'occorrenza rivisitati.

Prediligono tuttora i prodotti di stagione e si avvalgono anche della collaborazione delle aziende vicine. Nel corso degli anni, sono cresciuti e si sono migliorati, il tutto all'insegna dell'ospitalità.



Hanno quattro camere per alloggiare gli ospiti che vogliono conoscere il nostro paese e, come fattoria didattica, accolgono ragazzini e gruppi da tutta la provincia per svolgere attività varie, come la preparazione del pane, la raccolta delle castagne e uscite per conoscere il nostro territorio con merende e musica nei castagneti secolari. E, a proposito di accoglienza, non possiamo non menzionare il fantastico concerto del 12 agosto e la spannocchiatura, eventi festosi e conviviali aperti a tutti.

«Dal Palazzino è passato il mondo – dice Mario – Guccini, John Betty, una ministra di Castro, Pascutti, Brasiliani, Sudafricani, Cinesi, Coreani, Giapponesi, per non parlare dell'Europa, e quasi tutti hanno lasciato una testimonianza scritta del loro passaggio».

Chiara, che all'inizio era un po' spaesata, si è ben inserita nel

nostro contesto e si è costantemente perfezionata nel suo lavoro.

Ha una passione per i liquori che prepara personalmente: col nocino ha vinto diversi premi, in particolare l'ha inorgoglita il secondo posto ottenuto al concorso indetto da Casa Bertusi, la prestigiosa scuola di cucina di Forlimpopoli.

Mario è anche cofondatore e vice presidente dell'Associazione produttori patate di Montese a cui è stato riconosciuto il marchio, una garanzia per il prodotto.

I due gestori si dichiarano soddisfatti dei risultati ottenuti, della fiducia ricevuta dai clienti e dei loro primi 25 anni che hanno festeggiato il 9 luglio scorso con un ricco e affollato rinfresco accompagnato dalla musica. Sottolineano che il proprio successo è dovuto anche all'intera squadra che considerano 'una larga famiglia'.

Memori del volontariato svolto, danno la possibilità di fare esperienza anche a persone con problemi e una di queste lavora con loro da dieci anni.

Il pensiero conclusivo è per i genitori di lui: «Senza il loro aiuto non ce l'avremmo fatta: la Cesarina avrà piegato 100 quintali di tortelloni e Attilio aveva sempre la zappa in mano».

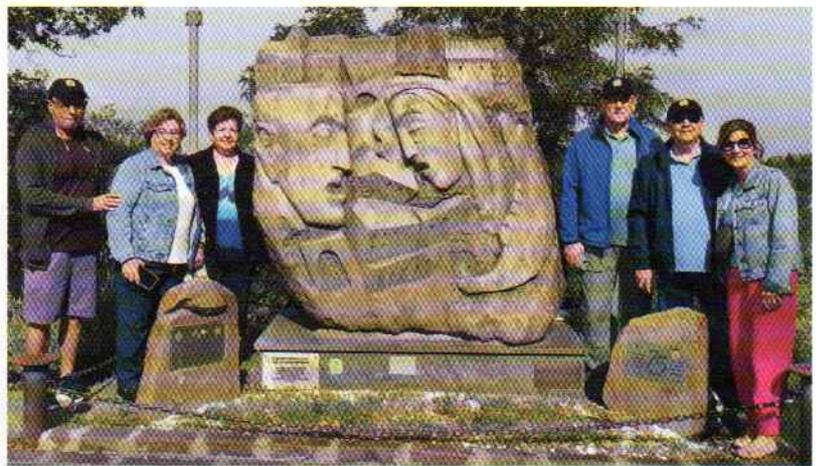
Fernanda Bernardoni

MERIDIANA COSTRUZIONI S.R.L.
Via Possione 300
41055 Montese (Mo) Tel. 059 970140

ELETTRO
ESSE-UI TERMO-IDRAULICA
IMPIANTI CONDIZIONAMENTO
Progettiamo e Realizziamo il Vostro Comfort
Via Malarcone n° 945 Tel. e Fax 059.981218
Montese (MO) Cell. 335.1374435
www.essebimpianti.it info@essebimpianti.it
Azienda Affiliata di **DOMOTECNICA**
SPECIALISTA DEL RISPARMIO ENERGETICO

Cristina Zaccaria
Servizi contabili e amministrativi
Servizi fotografici e postproduzione
Via A. Righi n. 619
41055 Montese (Mo)
tel. 338 6791291
partita iva: 03914770361
e-mail: info@cristinazaccaria.it
pec: zaccariacristina@pec.it

I figli di Iporan Nunes de Oliveira a Montese dove il padre combatté i tedeschi nel 1945



Dal Brasile per visitare i luoghi dove suo padre combatté la seconda guerra mondiale. Un soldato speciale, il loro genitore tenente Iporan Nunes de Oliveira, che il pomeriggio del 14 aprile 1945, alla testa del suo plotone dell'11° reggimento di fanteria, entrò per primo in Montese tenuta ancora saldamente dagli uomini della Wehrmacht.

Dopo una dura battaglia, i soldati venuti da oltre oceano liberarono il capoluogo e continuarono a combattere sulle alture del Montello fino alla notte tra il 18 e il 19 aprile quando i tedeschi iniziarono a ritirarsi verso la pianura. Iporan Nunes de Oliveira si distinse anche nella conquista di Montecastello e di Castelnuovo.

Le cronache raccontano che a Montese salì alla Rocca dove fece alcuni prigionieri tedeschi. L'ex ufficiale della Forza di spedizione brasiliana (FEB) è scomparso a 94 anni il 3 dicembre 2011.

Era ritornato a Montese con la moglie nel 1985 e l'ultima volta nel 1995 con la delegazione brasiliana, in occasione dell'inaugurazione del monumento di Via Panoramica Bassa dedicato ai caduti della Feb.

Lo scorso settembre sono venuti a Montese tre dei suoi quattro figli, Mara, Diana e Antonio Henrique, con i rispettivi consorti, mentre Iporan Jr non è potuto venire.

Hanno visitato i luoghi del paese con ancora i segni del passaggio della guerra, il museo storico, i vari monumenti ai caduti e incontrato lo storico Giovanni Sulla. Hanno donato al Museo di Montese oggetti e documenti personali del loro padre inerenti la guerra.

Nelle foto in alto, i figli del tenente Iporan Nunes de Oliveira (a sinistra) e a destra i loro coniugi; a centro pagina, il tenente Iporan e la moglie nel 1985 nel Castello a Montese



Senatore brasiliano in visita a Montese



Il 7 luglio è venuto in visita a Montese il senatore federale del Brasile Chico Rodrigues, rappresentante dello stato del Roraima nel Senato a Brasilia, accompagnato dal tenente Itamar e dal maresciallo Carvalho. Ricevuto in municipio (foto) ha visitato il monumento alla Feb in Largo Brasile e il Museo storico di Montese.

Ambasciata del Brasile in Italia

Nuovo ambasciatore e nuovo addetto militare

Avvicendamento nell'Ambasciata del Brasile in Roma e dell'addetto militare dell'esercito brasiliano. A Helio Vitor Ramos Filho subentra Renato Mosca de Souza che è venuto a conoscere Montese l'11 settembre scorso, presenti anche il nuovo addetto militare, colonnello di fanteria Jauro Francisco Da Silva Filho, che ha sostituito il colonnello Sérgio Alexandre de Oliveira rientrato in patria, e altre autorità brasiliane. Il colonnello da Silva Filho, prima di venire in Italia, era istruttore nella Scuola di Comando e Stato Maggiore dell'Esercito a Rio de Janeiro. Le autorità brasiliane sono state ricevute da una rappresentanza dell'Amministrazione comunale, dei Carabinieri della Tenenza di Pavullo e della Stazione di Montese e degli Alpini del luogo.

Nella foto, il col. Da Silva, a sinistra, e il col. De Oliveira



Zaccaria Costruzioni s.r.l.

costruzioni edili, stradali, condotte, movimento terra, opere strutturali speciali, lavori idraulici, barriere e protezioni stradali

Sede Legale e Amministrativa:
41055 MONTESE (MO) - Via Ponticello, 154
Tel. 059/97.00.09 - Fax 059/98.13.46
e-mail: info@zaccariacostruzioni.it



ESCAVAZIONI LAVORI EDILI MONTESE

MONTESE MO
BERNABEI VALERIANO
Tel. 059 982222 - Cell. 338 5856468

Allianz

Lamandini Davide
CONSULENTI ASSICURATIVO
335 6031011
lamandini.davide@alice.it

Agenzia di Casalecchio di Reno
via Marconi, 110
Tel. 051 6130160 r.a. - Fax 051 574034

Agenzia di Porretta Terme
via Mazzini, 156
Tel. 0534 22171 r.a. - Fax 0534 24311

Filiale di Montese
via dello Sport, 251
Tel 059 982302 - Fax 059 9751010

Una lapide per Lehman Nel 1945 precipitò con l'aereo a Montello di Qua

Nell'ambito della manifestazione Fratelli sulla montagna, raduno di mezzi militari della seconda guerra mondiale, in Montello è stata scoperta una targa a ricordo del pilota statunitense Philip T. Lehman. Il tenente, che faceva parte del 66° Fighter Squadron, 57° Fighter Group, volava su un P47 e fu colpito il 3 marzo 1945 dal fuoco di una Flak tedesca situata ai Piani di Castel d'Aiano. Precipitò a Montello di Qua, ai piedi di Monte Buffone.

Enrico Bellisi raccolse quei poveri resti carbonizzati e li pose in una cassa che costruì unendo quattro assi. Lo seppellì al bordo della strada. Ora riposa nel cimitero americano in Firenze. Due pezzi dell'aereo li ha conservati la famiglia Bellisi e ora fanno parte della collezione Sulla.



Lo scoprimento della targa a ricordo del pilota nella foto piccola

A Iola soldati della 10ª divisione da montagna Usa di stanza in Romania



Il 3 agosto si sono recati in visita al museo 'Memorie d'Italia' di Iola 35 militari dell'attuale 10ª divisione da montagna statunitense di stanza in Romania. Erano guidati dal loro comandante Generale Gregory Anderson. Hanno molto apprezzato la struttura museale e le pubblicazioni del bookshop.

La miniserie Mountainmen – Linea Gotica 1945 sbarcherà in Usa

Molto partecipate e applaudite le proiezioni della miniserie Mountainmen – Linea Gotica 1945 avvenute in diversi paesi del modenese, bolognese e in Toscana. «Abbiamo gestito il museo di Iola di Montese – affermano i responsabili –, scritto libri e ora una testimonianza in video che girerà l'Italia e sbarcherà l'anno prossimo in America con un documentario sui territori dove sono state girate le riprese. Non una presenza o manifestazione effimera che si conclude in un battito d'ali ma una precisa e paziente strategia, fatta con passione, che rimarrà negli anni a venire. Grazie al Gruppo Culturale il Trebbo per avere creduto e supportato questa strategia che alla fine si è dimostrata vincente. Ora andiamo a promuoverlo in pianura: Bologna, Bomporto, Parma, Ravenna».

Benvenuto Maresciallo

Avvicendamento al comando della Stazione carabinieri di Montese. Lo scorso settembre il maresciallo Mario Murgo (foto) è subentrato al maresciallo Davide Viscovo. Cambio anche al vertice della Compagnia di Pavullo, dalla quale dipende Montese: il capitano Alberto Giordano ha preso il posto del maggiore Simone Scafuri.



VIBRO BLOC
strutture e coperture in legno

Via Padulle, 388 - Montese (Mo)
Tel. +39 059.970027
Fax +39 059.982094
www.vibrobloc.it
info@vibrobloc.it

Nuovo Centro
Revisioni Auto

Autorizzazione M.C.T. concessione n. 11.081.01.12.2007

officina
PASSINI ANGELO
"Furio"

41055 Montese (MO) Via A. Fighi, 454
Tel./Fax 059 961901
E-mail: angelo.passini@libero.it

OFFICINA MECCANICA di Loll'Angelo e Daniela
RIPARAZIONI

AUTOVEICOLI
RICARICA OLII
ALLIUMINAZIONE
E COMMERCE

MEZZI AGRICOLI
CARPENTERIA
MECANICA
E TRI DIAGNOSI

SOCORSO STADALE
Via Chiozzo, 5505
San Giacomo Maggiore
Montese (MO)
Tel. 059/970018
Daniela 339/4145039
Loll'8809@hotmail.it
Angelo 333/3019898

Mogol infiamma la piazza di 'Un paese ci vuole'

Tutto esaurito alla Lectio Magistralis di Mogol il 15 luglio in Piazza IV novembre. Del resto, per questa seconda serata del festival 'Un paese ci vuole', firmato Pro Loco, i direttori artistici Marco Lombardo e Vittorio Macioce hanno portato la pietra miliare della storia della canzone d'autore, che ha regalato un excursus storico dagli anni Sessanta in poi. E ha anche cantato (foto), accompagnato dalla Band Nessun Rumore che ha intrattenuto con '80 anni di Lucio Battisti'. «Mi è stato detto che a Montese cantano tutti bene – ha esordito Mogol –. Vediamo se è vero. La canzone si chiama 'Un'avventura', di Battisti e mia. Cantiamo. Sapete quanto fa bene cantare insieme? È sicuro un anno intero di salute totale. Fuori la voce».



Banda, Master e strumenti dal Lions

Ha riscosso successo la terza edizione di Montese in Master, organizzato dal Corpo bandistico Quirino Manzini Montese – Castel d'Aiano, che si è svolta il 30 luglio scorso. Quattro giorni di concerti di alto livello e saggio finale dei giovanissimi allievi della Scuola di musica. Nell'occasione, il Lions Club Appennino Est, presidente Gloria Turrini, ha donato alla Scuola di musica quattro strumenti.



Un grifone nei boschi di Montese

Un grifone di quasi un anno di età e un'apertura alare di almeno due metri, nato fuori cattività, è stato avvistato a metà novembre nei dintorni di Montese (foto). Secondo gli agenti della Polizia provinciale, che ne osservano gli spostamenti, si tratta di un caso di allontanamento volontario piuttosto raro, perché questi volatili, di solito, vivono in gruppo. I grifoni, uccelli rapaci, migrano per l'accoppiamento e lui, piccolo e forse debilitato, non è riuscito a seguire i genitori ed è rimasto solo. Nei nostri boschi ha però trovato da cibarsi e ora pare abbia acquistato più forza. Compie brevi voli, ma non riesce a ripartire per la migrazione, perché servirebbero correnti calde. Non è quindi improbabile che sverni quassù. Il grifone è una specie rara che di solito non si trova nelle nostre zone, ma più di frequente in Friuli o in Sardegna.

Ulisse, il tasso della Lienda quasi domestico

Un tasso quasi domestico. Vive in località Lienda di Montese e tutte le sere si reca a cena da Loretta e Lotario (foto) che, davanti a casa, gli fanno trovare 'specialità' molto gradite. Lo hanno chiamato Ulisse. Verso le 22 risale il sentiero che porta nel bosco. Ha iniziato con gradualità ad avvicinarsi all'abitazione attratto, forse, dai profumi della cucina, ed ora è diventata, cosa molto rara, una consuetudine cenare a pochi metri dall'uomo. «All'inizio – raccontano – quando sentiva i nostri passi scappava, poi pian piano è diventato più domestico. Viene perfino a mangiare sul terrazzo. Se c'è qualche estraneo scappa. Quando lo chiamiamo non si fa attendere». Il tasso, specie protetta, è un mammifero carnivoro della famiglia Mustelidae. È un animale notturno che passa la giornata a dormire all'interno di una delle numerose tane scavate nel proprio territorio, e che spesso condivide con altri animali: se molestato, si rivela un avversario temibile e tenace. Durante la notte, quando va a cercare il cibo, e prende di mira giardini e orti, crea qualche problema ai proprietari. Scava infatti dei piccoli buchi nel



terreno (2/3 centimetri di profondità) per ricercare insetti e lombrichi. Si ciba anche di frutta e verdura e spesso setaccia i depositi di scarti di cucina. Talvolta consuma pure dell'uva nei vigneti in settembre o visita altre colture come mais o fragole. Durante l'inverno, non è solito andare in letargo, pur rallentando considerevolmente la propria attività e rimanendo anche per giorni o settimane all'interno della tana in caso di clima particolarmente rigido.

A MONTESE CHI CERCA TROVA!

AGENZIA IMMOBILIARE "LA FONTE"
di Poggi Elisabetta
www.agenziaimmobiliarelafonte.it
E-mail: info@agenziaimmobiliarelafonte.it

A MONTESE AFFITTANZE VENDITE

P.zza Repubblica, 45 - Montese (MO) - Tel. e fax: 059 982118

Mattioli Lorenzo
Soluzioni Informatiche

Via Doccia n°23 41055 Montese (MO)
Cod.Fis. : MTTLNZ80D11A944M
Partita Iva : 03459850362
Mail: lollox80@gmail.com
Web: www.lollox80.it Cell: 3334998578

ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE PC



I Montecuccoli di Santagata in due volumi

Sono disponibili ambedue i volumi di Stefano Santagata 'I Montecuccoli'. Si tratta di una ricerca trentennale che ricostruisce in modo accurato e completo le vicende genealogiche e delle successioni feudali e patrimoniali dei Signori del Frignano dall'epoca matildica fino alla soppressione dei feudi nel 1796.

Il tema trattato coinvolge anche il nostro territorio, con una particolarità: il ramo di Ranocchio e San Martino di Montese è l'unico ancora esistente, a Mitterau - Austria, tra tutti quelli della linea Montecuccoli. Il primo volume, di 240 pagine, è suddiviso in due parti: la prima segue il susseguirsi delle successioni anche tramite schemi di sintesi, la seconda è dedicata all'araldica e allo studio dei sigilli.

L'ultimo volume, di 624 pagine, riguarda la genealogia, con la ricostruzione dell'albero familiare dalla fine del XII secolo fino all'epoca moderna con i due rami superstiti dei Montecuccoli degli Erri e dei Montecuccoli di Mitterau in Austria. Lo studio si



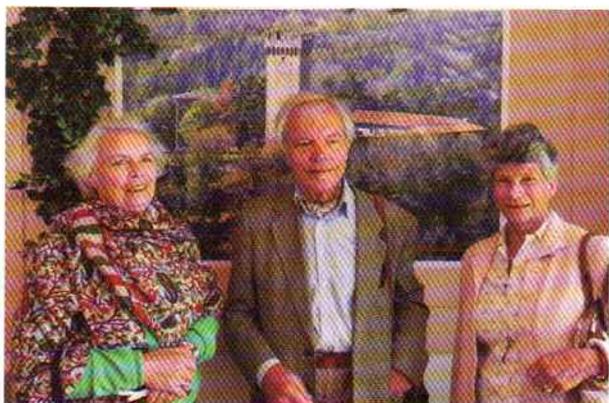
comprende di 19 pagine di alberi genealogici, 564 schede biografiche e 3460 note bibliografiche e archivistiche.

Appassionato di storia e collaboratore de Il Trebbio, Stefano Santagata ha scritto diversi quaderni storici sui Montecuccoli e, singolarmente o insieme ad altri studiosi, interessanti opere monografiche, tra le quali, Salto Santa Maria: la storia, la Pieve, la sua gente (2001), Pagine di trincea: il sacrificio dei Montesini e del clero modenese nella Grande Guerra (2015), Il Borgo di

Zocca nell'evoluzione urbanistica e nelle storie familiari (2017), Le nostre trincee: Zocchesi in armi nella Grande Guerra (2018), Di casa in casa: per le vie di Montese, vol. II (2018), Post Fata Resurgo: Sindaci e Podestà di Zocca dall'Unità d'Italia alla Repubblica (2020).

I due volumi 'I Montecuccoli' sono acquistabili in libreria e in tutte le piattaforme online. È anche possibile richiederli direttamente all'autore tramite l'email santagata.salto@gmail.com.

Montecuccoli, è morto Albert Era venuto a Montese nel 2013



Si è spento il 28 settembre scorso, in Austria, dove viveva, il marchese Albert Montecuccoli Laderchi, discendente del ramo di Ranocchio, ora San Giacomo, e di San Martino di Montese, della linea di Montecuccolo di Pavullo. Aveva 88 anni. Era venuto a Montese nel luglio 2013 in compagnia della moglie Barbara Edler V. Pfüegl e della cugina Anna Norman (Foto), la cui madre era una Montecuccoli degli Erri. Presenziarono all'inaugurazione del Percorso storico sui 500 anni della presenza, a Montese, della sua famiglia, allestito nel castello appartenuto ai suoi antenati. Erano alcuni secoli che i Montecuccoli non ritornavano a Montese. «Mi ha fatto molto piacere vedere che questo castello è ben conservato – disse il marchese – e mi sono commosso di fronte alla tomba della mia famiglia nella chiesa di S. Giacomo». Lo storico Stefano Santagata: «La sua famiglia aveva ereditato il fedecommesso del gen. Raimondo Montecuccoli, comprendete il castello di Hohenegg nella bassa Austria e il trisavolo, Alessandro, ebbe in eredità il patrimonio dei Montecuccoli Laderchi di Modena, tra cui il castello di Guiglia e il palazzo a Modena in via Rua Muro.

Bene la scuola Mtb di Appennino 2000

Sabato 28 ottobre si è conclusa la stagione sportiva della scuola Mtb di Appennino 2000, iniziata con qualche incertezza e un po' zoppicante. Nel corso dell'anno ha però trovato la sua strada e la sua dimensione. Gli allievi sono sempre più carichi e aumentano di numero e in qualità, il gruppo si rafforza e ha avuto un finale di stagione molto buono con il gemellaggio con Happy Trail, la festa e la consegna degli attestati. «Abbiamo le maglie più belle di tutto il mondo mtb», hanno esclamato molto soddisfatti. Il gruppo Mtb di Appennino 2000 ringrazia la società per il sostegno avuto. Nella foto di Nico Cavallini i giovani del Mtb



"BRIO"
Focci Gianluca

Imbianchino
Decoratore
Cartongesso

CELL. 339 4288835

**POLISTUDIO
MULTIDISCIPLINARE
MONTESE**

FISIOTERAPIA MASSOTERAPIA
Piazza Repubblica, 15
Tel. 338 534 3352

**Impresa
Edile
Mattioli Marino**

Costruzioni - ristrutturazioni - edilizia in genere

Via Provinciale 824 - 41055 Montese (Mo)
Tel. e fax: 059 981326 Cell. 339 4545749
www.mattiolinet.it - mattioli@database.it

Fratelli Mecagni, 294 anni in tre

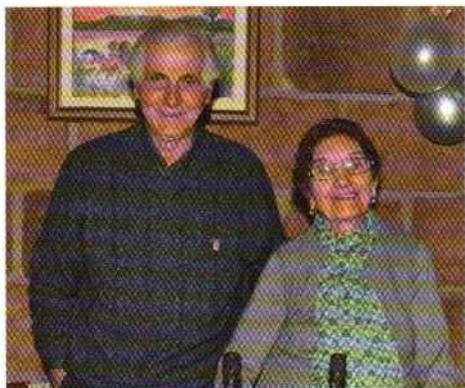


Numeri da record: 101, 100 e 93. Sono gli anni dei fratelli Mecagni originari del Mulino di Mamino di San Martino di Montese.

Il 27 novembre scorso ha raggiunto il primo secolo di vita Ernesto, arrivato a Montese da Milano con il figlio Mauro, la nuora Laura e la nipote Camilla. La sera del genetliaco, alla festa, al ristorante Belvedere, c'era anche un'orchestrina, ed Ernesto, udito il suono di un valzer, non ha resistito e ha ballato con la sorella Maria, 93enne, di fronte a numerosi parenti. Ernesto ha abbracciato la sorella Liduina che ha compiuto 101 anni il 6 maggio 2023. Nelle foto, da sinistra, i fratelli Mecagni ed Ernesto mentre balla il valzer con la sorella Maria.



Nozze di diamante e d'oro



Festa il 25 novembre scorso a 'La Padulla' di Iola di Montese per i **60 anni di matrimonio di Gemma Betti e Antonio Giacobazzi**, attorniti dal calore dei figli Giuliano e Gianluca, della nuora, dei nipoti, di Arcangelo fratello di Gemma e di altri parenti. Gemma e Antonio, agricoltori abitano sui Monti di Iola. Si unirono in matrimonio il 23 novembre 1963 nella chiesa di Iola, celebrante don Ilario Cappi. Il pranzo si svolse alle Tane, casa della sposa.



Hanno festeggiato **60 anni di matrimonio Margherita e Mario Zaccaria**, originari di San Giacomo Maggiore. Convolarono a nozze il 30 novembre 1963 a Firenze, nella Chiesa dei Santi Fiorentini. A completare la loro unione hanno dato alla luce tre figli e sono diventati nonni di due nipoti.



Nozze d'oro in casa Boschetti a San Damaso. **Maura Annovi modenese e Guido Boschetti** di Montese hanno coronato 50 anni di matrimonio.

Pronunciarono il loro sì il 30 settembre 1973 nella chiesa di San Donnino, davanti a don Luigi Parmeggiani. Poi pranzo al Miramonti di Montese.

Il 30 settembre scorso sono ritornati a festeggiare nel solito ristorante a Montese assieme a figli e ai nipoti.



I soci della Tipografia Azzi: Sauro Guidani, Paolo Azzi, sua moglie Meris Pelati e Saverio Guidani

I primi 100 anni della Tipografia Azzi

Grande festa il 30 settembre a Sant'Antonio di Pavullo per i 100 anni della Tipografia Azzi di Azzi e Guidani. Da anni trasforma le nostre ricerche storiche in libri e in cartaceo *Montese notizie*. Noi non possiamo che augurarle altri 100 di questi anni e ringraziare i soci per la disponibilità e professionalità sempre dimostrata. La tipografa mosse i primi passi nel 1923 per mano di certo signor Barbieri che ben presto la cedette al signor Tirelli, il quale assunse due collaboratori: prima Agostino Azzi poi Giuseppe Baldini. Gli anni della seconda guerra mondiale allontanarono momentaneamente Agostino Azzi dall'azienda che intanto aveva cambiato il nome in Tirelli - Baldini. Altra trasformazione societaria alla fine degli anni Cinquanta, quando Agostino Azzi subentrò a Baldini e ne divenne proprietario insieme al figlio Ferruccio, dando vita così all'attuale denominazione Tipografia Azzi. In seguito, Ferruccio Azzi costituì una società con la moglie Raffaella Bononcini e con Giorgio Guidani (già dipendente da anni). Nel 1982, in veste di dipendente, entrò in tipografia Paolo, figlio di Ferruccio, che ora ne è il perno assieme alla moglie Meris Pelati e ai figli di Guidani, Saverio e Sauro. Paolo Azzi è anche un po' montesino, di Ca' Bernabè di S. Giacomo, dove era nata sua nonna Fausta Borelli scomparsa nel 2016 a quasi 107 anni.

Alessandro Bellière di Molinella a 90 anni

2200 chilometri a piedi da Trieste ad Ancona con tappa a Montese

Ha compiuto a Montese una delle 90 tappe del suo itinerario ai castelli di parte del nord Italia. Alessandro Bellière, di Molinella di Bologna, allo scoccare dei 90 anni, è arrivato nel nostro paese il pomeriggio del 3 ottobre scorso, molto provato, ma con ancora energia, tanto che, dopo la visita in Municipio dove l'attendeva l'assessore Erminio Bernardi (foto), ha affrontato la salita che porta al castello.

Novant'anni, novanta tappe, una tappa per ogni anno di età per complessivi 2200 chilometri. Bellière è partito da Trieste il 27 luglio ed è arrivato ad Ancona il 24 ottobre, giorno del suo compleanno. Questa è la sua ottava sfida che compie a piedi. Ha scoperto il Trekking a 68 anni e



fino ad oggi ha percorso 32 mila chilometri oltre agli allenamenti, mentre con la sua Alfa spider Brera rossa, in dieci anni, ne ha fatti settemila. La tappa che lo ha portata a Montese è iniziata a Porretta Terme, ha visitato Rocchetta Mattei a Riola di Vergato e ha travalicato il monte. In municipio a

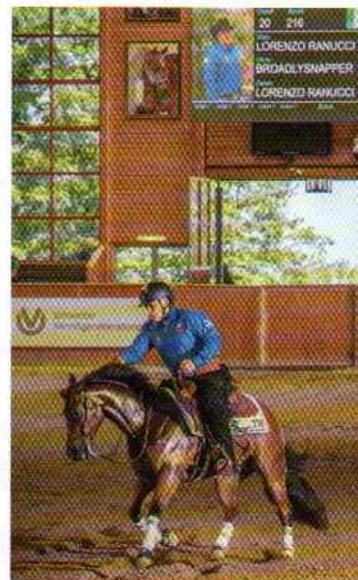
Montese, oltre al gagliardetto del Comune, gli è stato consegnato un attestato dell'associazione Salto Salto Trekking Aps. Il mattino successivo, da Maserno è partito per Pavullo e il giorno dopo per Vignola. Bellière non ha fatto molto parlare di sé soltanto per queste 'avventure' non comuni.

«Io sono un vecchio nazionale all'epoca di Berruti, Pamic, Dodoni – racconta –. Nel 1960 dovevo partecipare alle Olimpiadi a Roma come selezione poi hanno scelto un atleta che io avevo sempre battuto. E così mi sono ritirato e ho iniziato a fare il subacqueo, fotografavo gli squali nei più bei mari del mondo. Ho fatto anche parte dei primi 50 uomini al mondo alpini paracadutisti».

Ranucci sul podio del campionato del mondo di reining

Lorenzo Ranucci, 17 anni, di Castelluccio di Montese lo scorso luglio ha partecipato ai campionati del mondo di reining, equitazione americana, ed è salito sul 3° gradino del podio assieme agli altri tre componenti della sua squadra. La competizione si è svolta in Svizzera, a Givrins di Ginevra, nel ranch della famiglia Schumacher. L'Italia era presente con due squadre senior, una Junior, una Young rider e una di Parareining, che hanno conquistato 5 ori, 3 argenti, 3 bronzi, ed è risultata prima assoluta nel medagliere generale. Uno dei bronzi lo ha portato a Montese Lorenzo, che montava il suo Broadlysnapper e faceva parte del Team Italia Junior, agli ordini di Coach Alessandro Meconi. Le manovre richieste nel reining sono la stilizzazione dei movimenti rapidi e delle continue inversioni di marcia, stop e turnaround (giri su sé stessi a trecentosessanta gradi) compiuti dai cavalli dei ranch per radunare e lavorare la man-

dria. «In gara – racconta Ranucci – ci siamo esibiti lungo un percorso assegnato dal giudice ed erano richieste corse e frenate, cerchi in velocità e in modo lento, cambio di galoppo e lo spin con il cavallo che ruota su se stesso facendo perno sugli arti posteriori e si blocca a un minimo cenno del cavaliere». Lorenzo Ranucci è nato fra i cavalli. «Li possedeva mio padre – racconta –. Da bambino ero sempre in mezzo a loro. Poi, a 4 anni sono caduto e ho gettato la spugna per riprendere a cavalcare a 11 anni perché vedevo altri bambini su destrieri. Il mio Broadlysnapper lo tengo a Siena e vado ad allenarmi in Toscana. È la prima volta che partecipo ai mondiali di reining. Mi ero iscritto nel 2019 ma il Covid fece cambiare i programmi». Il reining fa vivere le emozioni dei cowboy, dei mandriani che muovono le mandrie di bovini nelle vaste praterie del far west. Una disciplina sportiva, questa, tutta western, che ha preso piede in Italia.



Lorenzo Ranucci in gara

Si ringrazia la Regione Emilia Romagna per il sostegno all'attività editoriale del Gruppo Culturale Il Trebbo

CATTOLICA

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

DAL 1896

Marco Stefanini - procuratore - Agenzia di Montese

Grandine, Incendio, Furti, Cristalli, Guasti macchine, Infortuni, Cauzioni, Malattie, Responsabilità Civile generale, Responsabilità Civile Auto, Trasporti, Rischi elettrici, Rischi vari, Vita e Capitalizzazioni.

Piazza della Repubblica n° 27-28 Montese (MO) Tel. 059/970156 Cell. 339/3079485

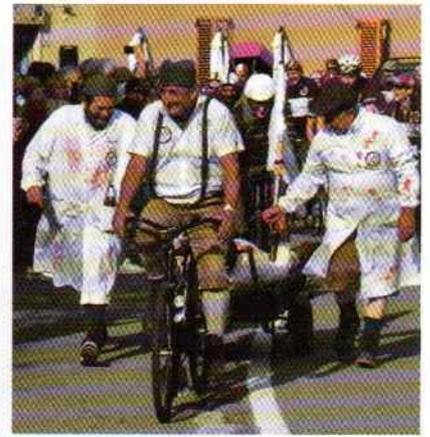
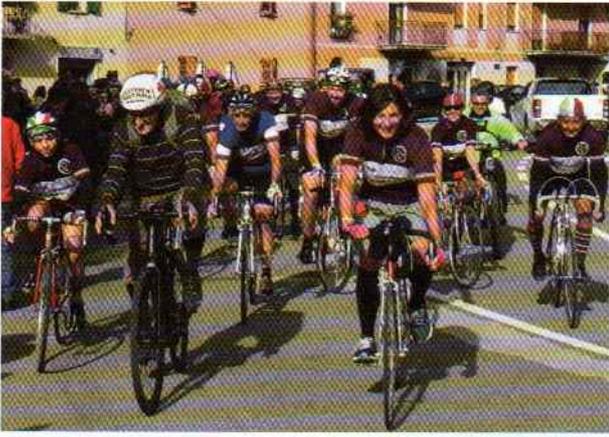


STELLA GIOCAT

MONTESE PARKS

Via G.Matteotti, 118 – 41055 Montese (MO) 339-3079485

'La Gotica' dei Ciclo Scivolatori Montese



Dopo la partecipazione all'Eroica a Gaiole in Chianti, che si è svolta il 27 settembre, il gruppo di Ciclo scivolatori di Montese, il 22 ottobre, ha partecipato alla seconda edizione della Ciclostorica La Gotica con partenza e arrivo a Maserno dove si è svolta la prima giornata della sagra della castagna. Cinquantadue i partecipanti, maschi e femmine, di tutte le età, arrivati anche dal bolognese e dal Nord Italia. Cinquanta chilometri era la lunghezza del percorso lungo il saliscendi del crinale di Ronchidoso.

Erano richiesti bici e abbigliamento precedente al 1987, quindi bisognava spingere sui pedalai, ma qualche eccezione è stata fatta. Come nel caso di Sergio Fanti, di Sasso Marconi, 85 anni, compiuti proprio ieri. «Partecipano anche mio figlio Fabio e mio nipote Federico – ha raccontato -. Sono rappresentate tre generazioni della mia famiglia. Da 60 anni vado in bicicletta, ho fatto tanti raduni, raid anche da 200 chilometri. Tempi d'oro. Poi, al livello degli 80, pur avendo salute, ma non potendo più fare

le imprese di un tempo, mi sono dedicato all'assistita, così posso ritornare a rinverdire i vecchi ricordi. È la seconda volta che partecipo alla Gotica qui a Maserno, l'anno scorso ho fatto il servizio scopa e questa volta faccio l'assistenza sanitaria in bici». Dopo quattro ore sono ritornati a Maserno ed è stata grande festa e divertimento. *Nelle foto, l'arrivo dei ciclisti, il secondo da sinistra è Sergio Fanti che vediamo nella foto al centro attrezzato per il pronto soccorso; addetti al recupero feriti*

TMG — AGENZIA —
Terr@mare Group

AGENZIA IMMOBILIARE
ZOCCHESI

VACANZA
AFFITTANZE TURISTICHE **APPENNINO**

di Lucchi Pietro

Cell.339-4328130

Montese - Via Piccinelli 31 - Email: info@agenziaterramare.com

CASTEL D'AIANO (BO) - RIOLA di Vergato (BO) - ZOCCA (MO) - MONTOMBRARO di Zocca (MO)

MEDIAZIONE PROMOZIONE E SERVIZI IMMOBILIARI

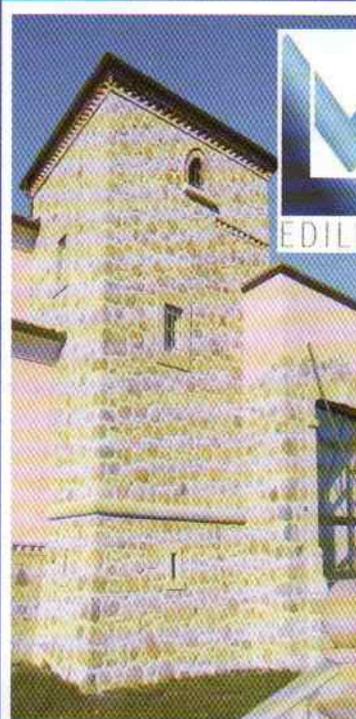
Consulenza e assistenza per compravendite e affitti - Stime e valutazioni
Registrazione telematica e gestione scadenze contratti di locazione

AFFITTANZE TURISTICHE e gestione case vacanza

CASALE "Il Palazzino" e "Torte Apache" VILLAGE

Le nostre proposte su internet

www.agenziaterramare.com - www.vacanzappennino.com



EDILIZIA
LUCCHI
MASSIMILIANO

333-6555270

E-mail: lucchimax@hotmail.it

**COSTRUZIONI E
RISTRUTTURAZIONI
EDILI IN GENERE**

Gestione cantieri

Carotaggi diamantati

Coperture e lattonerie

Cappotti termici e acustici

Tinteggiatura e decorazioni

Ristrutturazioni chiavi in mano

Installatore sistemi per la sicurezza e linee vita

IPSAL
Riwega